

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI,  
QUALITÀ DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006, art. 28, comma 2 – “Sfruttamento a scopi energetici del DMV presso l’OP Visso per Preci Nuovo Impianto idroelettrico: VISSO MINI IDRO” - Proponente: Soc. Erg Hydro srl – DDPF n. 36VAA del 30/06/2017 – Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali (C.A.).

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

**DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE** la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al DDPF n. 36VAA del 30/06/2017, attestando che le stesse risultano ottemperate, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006, come specificato nell’Allegato A al presente decreto.

**DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell’art. 3 c.4 della legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

**DI PUBBLICARE** per estratto il presente provvedimento nel BURM e per intero nel sito web, ai sensi del comma 8, articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 al seguente link sotto la voce “Documenti”:

[http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Valutazioneautorizzazioni/ValutazioneImpattoAmbientale/ta/bid/86/ctl/Dettaglio/mid/626/Impianto/716/Ditta/519/ID\\_proc/1348/Tipo/VIA/directory/V00672/Default.aspx](http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Valutazioneautorizzazioni/ValutazioneImpattoAmbientale/ta/bid/86/ctl/Dettaglio/mid/626/Impianto/716/Ditta/519/ID_proc/1348/Tipo/VIA/directory/V00672/Default.aspx)

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

*Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente  
(*Roberto Ciccioni*)

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### RIFERIMENTI NORMATIVI

- L. 7 agosto 1990, n. 241;
- D.Lgs. n. 42 del 2004 “Codice dei Beni culturali e del Paesaggio”;
- D.Lgs. n. 152 del 29/03/2006 “Norme in materia ambientale”;
- L.R. n. 3 del 26 marzo 2012 “Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale (VIA);
- L.R. n. 11. del 09/05/2019 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)";
- D.G.R. 21 gennaio 2004, n. 116 “Approvazione del Piano stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico dei Bacini di rilievo regionale (PAI) – articolo 11 della L.R. 25 maggio 1999, n. 13”.

### MOTIVAZIONE ED ESITO ISTRUTTORIA

#### Premessa

La Società Erg Hydro srl di Genova, con nota ns. prot. n.821864 del 18/11/2016 ha presentato istanza per l’avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), comprensivo dell’Autorizzazione Paesaggistica (AUPA), della Valutazione di Incidenza (VI) e dello screening di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).ai sensi degli artt. 5, 12 della Lr 3/2012, per la realizzazione di una centrale idroelettrica. Il progetto prevede lo sfruttamento del Deflusso Minimo Vitale attualmente rilasciato in corrispondenza dell’Opera di presa di Visso, a servizio dell’impianto idroelettrico di Preci, di proprietà della medesima Società ERG Hydro S.r.l., attraverso il convogliamento del DMV in un impianto di generazione del tipo “a coclea”.

La scrivente PF ha avviato il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA); Autorizzazione Paesaggistica, Valutazione di Incidenza e screening di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con nota ns. prot. n. 924751 del 29/12/2016 coinvolgendo gli uffici interessati per le rispettive valutazioni ed analisi.

Con nota ns. prot. n. 639620 del 30/06/2017 è stato trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 36VAA del 30/06/2017 a conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA); Autorizzazione Paesaggistica, Valutazione di Incidenza e screening di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Società ERG Hydro S.r.l.: “Sfruttamento a scopi energetici del DMV presso l’OP Visso per Preci Nuovo Impianto idroelettrico VISSO MINI IDRO”.

Con nota ns. prot. n. 692709 del 13/07/2017 la ditta ha presentato un progetto previsionale di mitigazione acustica di base in osservanza a quanto richiesto dalla C.A. n. 1 e con nota ns. prot. n. 696918 del 14/07/2017 ha comunicato l’inizio dei lavori per il giorno 30/07/2017.

Con nota ns. prot. n. 736469 del 26/07/2017 la ditta ha comunicato la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ai fini autorizzativi, presso il comune di Visso, n. 468160B6 del 06/03/2017.

Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini con nota ns. prot. n. 791515 del 11/08/2017 si è espresso positivamente riguardo la C.A. n. 1a del DD 36VAA/2017, che disponeva l’invio, da parte della ditta, della documentazione progettuale esecutiva in recepimento delle condizioni imposte dal Parco nel Nulla Osta n. 40 del 21/05/2017, così come recepite nel decreto VIA.



La PF Tutela delle Acque e Tutela del Territorio di Ancona con nota ns. prot. n. 1104973 del 03/11/2017 ha trasmesso il decreto n. 163 del 02/11/2019 di concessione di derivazione idraulica sul fiume Nera unitamente al disciplinare, contenente le seguenti principali caratteristiche dimensionali:

DMV (Portata calcolata a fini DMV) = 1,4 m<sup>3</sup>/s

Portata transitante lungo la scala di risalita = 0,1 m<sup>3</sup>/s

Portata derivata a scopo idroelettrico = 1,3 m<sup>3</sup>/s

Salto netto = 3 m

Potenza nominale = 41,45 kW

Potenza di progetto = 30,61 kW

La ditta ha inviato il Piano di Monitoraggio Ambientale con nota ns. prot. n. 1182902 del 24/11/2017 come disposto dalla C.A. n. 4a del DD 36VAA/2017.

Il Parco nazionale dei Monti Sibillini con nota ns. prot. n. 1186419 del 27/11/2017 si è espresso positivamente nel merito del Piano di Monitoraggio Ambientale presentato dalla ditta.

Con nota ns. prot. n. 1266245 del 19/12/2017 la ditta ha comunicato la fine dei lavori per il giorno 12/12/2017.

L' ARPAM con nota ns. prot. n. 40960 del 11/01/2018 ha dichiarato conforme il Piano di Monitoraggio Ambientale presentato dalla ditta.

Con nota ns. prot. n. 186921 del 15/02/2018 in sede di prima verifica di ottemperanza alle C.A. la scrivente PF ha trasmesso, alla ditta ed agli uffici interessati, il verbale del sopralluogo effettuato dai propri tecnici il giorno 08/02/2018 nel quale viene accertata l'ottemperanza delle C.A. nn. 1a, 2a, 2b,2c, 2d, 2e, 2f, 2g e 4a. Resta da ottemperare la sola C.A. n. 3a, relativa alla valutazione di impatto acustico post-operam.

La Società Erg Hydro con nota ns. prot. n. 279389 del 13/03/2018 ha inviato la Valutazione di Impatto Acustico post-operam.

Con nota ns. prot. n. 633488 del 06/06/2018 ARPAM ritiene di non potersi esprimere sulla Valutazione di Impatto Acustico post-operam e, pertanto, richiede la produzione di integrazioni.

La ditta ha trasmesso le integrazioni alla Valutazione di Impatto Acustico post-operam, richieste da ARPAM con nota ns. prot. n. 813595 del 13/07/2018

Con nota ns. prot. n. 954628 del 30/08/2018 la ditta ha inviato i dati emersi dalla prima campagna di monitoraggio ambientale 2018.

Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini ha approvato la prima campagna di monitoraggio ambientale 2018 con nota ns. prot. n. 958531 del 31/08/2018.

Con nota ns. prot. n. 1002335 del 10/09/2018 la scrivente PF, ha chiesto ad ARPAM di esprimersi sulle integrazioni alla Valutazione di Impatto Acustico post-operam e sulla prima campagna di monitoraggio ambientale 2018, come prodotte dalla ditta ed inviate dalla scrivente ad ARPAM.

Con nota ns. prot. n. 1404193 del 20/12/2018 la ditta ha inviato il monitoraggio ittico pre e post-operam (estate 2017 ed estate 2018).



La scrivente PF ha sollecitato ad ARPAM l'invio di contributi in relazione alle integrazioni della Valutazione di Impatto Acustico Post-operam ed alla campagna di monitoraggio ambientale 2018 con nota ns. prot. n. 199996 del 19/02/2019.

L'ARPAM con nota ns. prot. n. 220136 del 22/02/2019 ha dichiarato formalmente corretta la valutazione di impatto acustico, come integrata dal tecnico competente, rilevando altresì che eventuali sforamenti dei limiti potranno essere accertati nella durata dell'esercizio.

Con nota ns. prot. n. 230960 del 26/02/2019 ARPAM ha approvato sia il monitoraggio ambientale eseguito dalla ditta in fase ante operam e dopo 10 mesi dall'entrata in funzione della centrale, che quello eseguito nel mese di luglio 2018.

Con nota ns. prot. n. 333475 del 19/03/2019 la ditta ha inviato la seconda campagna di monitoraggio invernale relativa al primo anno d'esercizio.

La scrivente PF ha richiesto ad ARPAM la valutazione della seconda campagna di monitoraggio invernale relativa al primo anno d'esercizio con nota ns. prot. n. 361725 del 25/03/2019.

Con nota ns. prot. n. 803241 del 27/06/2019 ARPAM ha valutato pertinente la seconda campagna di monitoraggio invernale relativa al primo anno d'esercizio.

La Società Erg Hydro con nota ns. prot. n. 1099138 del 16/09/2019 ha trasmesso la terza campagna di monitoraggio ambientale 2019.

Con nota ns. prot. n. 1151951 del 27/09/2019 la scrivente PF ha trasmesso ad ARPAM, per il contributo istruttorio di competenza, la terza campagna di monitoraggio ambientale 2019, prodotta dalla ditta.

Con nota ns. prot. n. 1470398 del 12/12/2019 ARPAM ha approvato la terza campagna di monitoraggio ambientale 2019.

## **ESITO DELL'ISTRUTTORIA**

A seguito dell'istruttoria condotta, si attesta che le Condizioni Ambientali presenti nel Decreto Dirigenziale n. 36VAA del 30/06/2017 sono state ottemperate.

Per quanto sopra si propone

**DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE** la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al DDPF 36VAA del 30/06/2017, attestando che le stesse risultano ottemperate, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, come specificato nell'Allegato A al presente decreto.

La presente istruttoria è stata predisposta con la collaborazione tecnica di Stefano Angelini.

Il responsabile del procedimento  
(*Velia Cremonesi*)

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATO A

Ottemperanza alle Condizioni Ambientali Decreto Dirigenziale n. 36VAA del 30/06/2017

Condizione Ambientale		Commenti	Esito
1a	<u>FASE AUTORIZZATORIA</u> Prima dell'avvio dei lavori: -dovranno essere concordate con il Comune di Visso le modalità di gestione del cantiere in modo da garantire la fruibilità del parco pubblico -dovrà essere prodotta all'Ente Parco e alla Posizione di funzione Valutazioni e autorizzazioni ambientali e protezione naturalistica la documentazione progettuale esecutiva che tenga conto delle prescrizioni contenute nel presente decreto.	Accertamento di ottemperanza effettuato in ambito della fase di sopralluogo dei tecnici regionali del giorno 08/02/2018	Ottemperata
2a	<u>FASE DI CANTIERE</u> L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato alla Posizione di funzione Valutazioni e autorizzazioni ambientali e protezione naturalistica con almeno 15 giorni di anticipo.	Accertamento di ottemperanza effettuato in ambito della fase di sopralluogo dei tecnici regionali del giorno 08/02/2018	Ottemperata
2b	Nel periodo 1 dicembre al 30 aprile debbono essere sospesi gli interventi in alveo o che implicano l'intorbidimento temporaneo dell'acqua del fiume; qualora, al di fuori di tale periodo, si verificassero intorbidamenti dovuti alla realizzazione dell'opera, è necessario sospendere immediatamente i lavori fino al termine del fenomeno.	Accertamento di ottemperanza effettuato in ambito della fase di sopralluogo dei tecnici regionali del giorno 08/02/2018	Ottemperata
2c	Dovranno essere applicati tutti gli accorgimenti di buona pratica cantieristica: bassa velocità di movimentazione delle operazioni di carico/scarico con utilizzo di scivoli; minima altezza di scarico dei materiali; transito a velocità ridotta dei mezzi (20 km/h); bagnatura delle gomme degli automezzi; costante umidificazione delle piste di cantiere e dei cumuli di stoccaggio, con aumento di frequenza delle bagnature nella stagione estiva; buone condizioni di manutenzione degli automezzi e funzionamento dei motori limitato al minimo per limitare la formazione di gas dicombustione.	Accertamento di ottemperanza effettuato in ambito della fase di sopralluogo dei tecnici regionali del giorno 08/02/2018	Ottemperata
2d	Tutti i lavori che prevedono l'abbattimento degli alberi devono essere sospesi dal 1 aprile al 31 luglio. Le dieci	Accertamento di ottemperanza effettuato in	Ottemperata



	piante di pioppo nero di cui si prevede l'abbattimento dovranno essere compensate con la piantumazione di almeno 10 esemplari della stessa specie nell'area di proprietà.	ambito della fase di sopralluogo dei tecnici regionali del giorno 08/02/2018	
2e	Le parti fuori terra della manufatto debbono essere rivestite con pietra di tipo locale.	Accertamento di ottemperanza effettuato in ambito della fase di sopralluogo dei tecnici regionali del giorno 08/02/2018	Ottemperata
2f	Le terre da scavo, quantificate in 150 mc, potranno essere riutilizzate nel sito, ai sensi dell'articolo 185 del D.Lgs. n. 152/2006, senza ulteriori adempimenti a condizione che non emergano durante gli scavi evidenze al momento non ipotizzabili.	Accertamento di ottemperanza effettuato in ambito della fase di sopralluogo dei tecnici regionali del giorno 08/02/2018	Ottemperata
2g	La data di fine lavori dovrà essere comunicata a questo ufficio entro 15 giorni dalla stessa.	Accertamento di ottemperanza effettuato in ambito della fase di sopralluogo dei tecnici regionali del giorno 08/02/2018	Ottemperata
3a	<u>FASE DI ESERCIZIO</u> Al fine di assicurare l'adeguamento alle norme in materia di inquinamento acustico in relazione al piano di Classificazione Acustica Comunale, <u>entro 3 mesi dalla messa a regime dell'impianto in progetto</u> , comprensivo degli interventi di mitigazione proposti dal richiedente sulla documentazione integrativa relativa alla valutazione previsionale di impatto acustico, dovrà essere fornita alla Regione Marche e ad ARPAM – Dipartimento Provinciale di Macerata un'apposita valutazione di impatto acustico "post operam" redatta da un tecnico competente in acustica. Tale valutazione dovrà essere effettuata con misure dirette. I rilievi dovranno essere eseguiti in conformità al DM 16/03/98, sia ad 1 m dalle principali sorgenti sonore, sia in corrispondenza degli ambienti abitativi vicini e degli spazi fruibili da persone e comunità, nei periodi di	Con nota ns. prot. n. 220136 del 22/02/2019 ARPAM ha dichiarato formalmente corretta la valutazione di impatto acustico, come integrata dal tecnico competente. Eventuali sforamenti dei limiti potranno essere accertati nella durata dell'esercizio.	Ottemperata



	<p>riferimento diurno e notturno, nelle condizioni maggiormente cautelative per gli ambienti abitativi. La relazione tecnica dovrà riportare il confronto con i limiti diurni e notturni di emissione ed immissione (assoluta e differenziale), previsti dalla normativa vigente, e corredata di opportuna planimetria (1:500 o 1:1.000) con indicati i punti di misura, gli spazi utilizzati da persone e comunità, la posizione degli ambienti abitativi, le distanze tra le sorgenti e gli ambienti abitativi, le posizioni delle sorgenti e le principali infrastrutture dei trasporti, con le rispettive fasce di pertinenza, e la classificazione acustica dell'area.</p>		
4a	<p><u>PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE</u></p> <p>Il Piano di Monitoraggio Ambientale da trasmettere alla Regione Marche, dopo averlo concordato preventivamente con il Parco Nazionale dei Monti Sibillini ed ARPAM prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, il quale deve comprendere azioni volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>monitorare la fauna ittica attraverso la verifica dell'effettiva funzionalità della scala di risalita e della coclea;</li> <li>al mantenimento dello stato ecologico del corso d'acqua e al recupero degli ecosistemi originari ai sensi dell'art. 3 del <i>Disciplinare per la salvaguardia e l'uso compatibile delle risorse idriche</i>.</li> </ul> <p>A tal fine, per un periodo di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, devono essere programmate nelle sezioni individuate nel Piano di Monitoraggio già presentato indagini sulla componente biotica, da svolgere, nelle modalità previste dal DM 260/2010, almeno due volte all'anno, corrispondenti al periodo di piena e di magra.</p> <p>I risultati dovranno essere trasmessi annualmente agli stessi enti entro il mese di febbraio dell'anno successivo, comprensivi dei valori medi mensili registrati dagli strumenti di misurazione in termini di portata del corso d'acqua nella sezione di monte, portata derivata dalla derivazione per Preci, portata derivata dall'opera in progetto specificando la quota destinata alla scala di risalita per pesci. Sulla base di tali risultati si potranno prevedere mitigazioni specifiche o il prolungamento del monitoraggio, anche con diverse modalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>monitorare gli interventi di manutenzione finalizzati a consentire il trasporto da monte verso valle di materiale biologico, organico ed inorganico dell'ecosistema fluviale, ai fini di valutar</li> </ul>	<p>Accertamento di ottemperanza effettuato in ambito della fase di sopralluogo dei tecnici regionali del giorno 08/02/2018.</p> <p>Le prossime campagne di monitoraggio previste, come le precedenti, saranno oggetto di valutazione.</p>	Ottemperata



5a	In fase di dismissione dell'impianto non deve essere demolita la scala di risalita per pesci.	La verifica sarà differita a data da destinarsi	
----	---	---	--

